



## Istituto Omnicomprensivo Statale "Pestalozzi"

Scuola dell'Infanzia a Tempo Normale

Scuola Primaria a Tempo Pieno

Scuola Secondaria di Primo Grado a Indirizzo Musicale

IPSEOA - Istituto Professionale per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

IP GARA - Istituto Professionale Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale

Percorsi di II Livello - Istituto Professionale per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO PESTALOZZI  
Prot. 0015053 del 26/11/2024  
IV-1 (Uscita)

Catania, 26 novembre 2024

Al Collegio dei Docenti  
e p. c. Al Commissario Straordinario  
Alla RSU  
Al personale ATA  
Atti  
Albo Pretorio  
Sito web

**Oggetto:** Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la redazione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/2028 ex art. 1, comma 14, Legge 107/2015

### II DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il D. L.vo 297/94 Testo Unico in materia di Istruzione;

**VISTA** la legge 59 del 1997, che all'art.21 ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza scolastica;

**VISTO** il D.P.R. 275 del 1999, che regola l'autonomia scolastica;

**VISTO** il D. L.vo 165 del 2001 e ss. mm. ii.;

**VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante: la "Riforma del sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", art. 1, comma 14, che ha innovato l'art. 3 del D.P.R. 275 del 1999;

**VISTI** il R.A.V. e i traguardi del Piano di Miglioramento;

**CONSIDERATI** i risultati delle prove invalsi;

**VISTO** il PTOF 2022-2025;

**PRESO ATTO:**

che l'**art.1 della legge 107/2015**, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, **con la partecipazione di tutte le componenti, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa** rivedibile annualmente;
- 2) il Piano è **coerente con gli obiettivi generali** ed educativi dei percorsi di studio determinati a livello nazionale;
- 3) il Piano comprende e **riconosce le diverse opzioni metodologiche**, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità;
- 4) il Piano è **elaborato dal Collegio dei Docenti** sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 5) sulla base del Piano viene calcolato il **fabbisogno di attrezzature, infrastrutture, materiali e organico** dell'autonomia, comprendente posti comuni, di sostegno e di potenziamento;
- 6) il Piano è **approvato dal Consiglio di Istituto**;
- 7) esso viene sottoposto **alla verifica dell'U.S.R.** per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo U.S.R. al MIUR;

espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà **pubblicato nel portale unico dei dati della**

scuola;

#### CONSIDERATO CHE:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, della valorizzazione e della promozione delle risorse umane e non, con cui la Scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le Istituzioni Scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono;

#### TENUTO CONTO:

- delle proposte e dei pareri formulati dai genitori e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- dei Piani dell'Offerta Formativa degli anni precedenti;
- delle Priorità e dei Traguardi emersi dal Rapporto di Auto-Valutazione;
- del Piano di Miglioramento elaborato dalla commissione dedicata, sulla base delle Priorità e dei Traguardi emersi nel RAV;
- delle proposte in termini di scelte gestionali e di amministrazione formulate dal DSGA e dal Personale ATA;
- delle iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento;
- dei finanziamenti regionali, nazionali e comunitari pervenuti per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature, finalizzati all'apprendimento e allo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive, orientative, di studentesse e studenti;

#### ATTESO CHE:

L'intera Comunità professionale Docente è coinvolta nei processi di riforma che interessano la scuola verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- Metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate;
- Modalità di apprendimento per *problem solving*, ricerca, sperimentazione e scoperta;
- Situazioni di apprendimento collaborativo e approcci metacognitive;

#### DEFINISCE

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.07.2015, n. 107, le seguenti linee di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, sulla base delle quali il Collegio dei Docenti redigerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028:

1. **potenziamento del Curriculum Verticale**, il quale, insieme al Curriculum Digitale, al Curriculum di Educazione Civica e al Curriculum STEM, caratterizza l'identità dell'Istituto e favorisce la progettazione delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari, nonché la realizzazione di attività in continuità tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado, IPSEOA, IP GARA);
2. **potenziamento di attività trasversali e parallele** tra i diversi plessi/classi per favorire differenti approcci di studio;
3. **potenziamento della conoscenza delle lingue straniere** e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso attività e progetti mirati;
4. **potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-logico-scientifiche (STEM)** favorendo la partecipazione a competizioni e gare a livello locale e nazionale;
5. **sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà, la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, nonché il rispetto ambientale (Educazione Civica);
6. **potenziamento delle attività di inclusione scolastica** e sviluppo del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
7. **prevenzione della dispersione scolastica**, con attività ed interventi specifici, e definizione del Patto Educativo di Comunità;
8. **sviluppo delle competenze digitali** degli studenti, secondo il framework *DigCompEdu* con particolare riguardo all'utilizzo responsabile e consapevole della *rete*.
9. **potenziamento delle attività di continuità e orientamento** funzionali ad una scelta consapevole dei futuri percorsi di studio e del progetto di vita;
10. **sviluppo di progetti didattici**, in coerenza con il RAV e il PdM, per l'integrazione dell'offerta formativa

con il territorio;

11. **sviluppo della didattica laboratoriale.**

Dovranno essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- per le studentesse e gli studenti del secondo biennio e del V anno dell'IPSEOA, progettazione di PCTO coerenti con il profilo in uscita, tenendo conto della valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del territorio;
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'infanzia e dell'adolescenza;
- attività di formazione continua del personale sul recupero delle competenze di base in Italiano, Inglese e Matematica, nonché sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace attraverso l'empatia.

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento a:

- forme di integrazione tra le discipline anche mediante articolazione flessibile dell'orario del gruppo classe (classi aperte);
- percorsi di recupero/consolidamento integrati nell'attività curricolare;
- percorsi di *tutoring e peer education*;
- attività di supporto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la progettazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti, dalle famiglie, dal territorio (progettazione integrata con il territorio);

12. **ampliamento delle attività attinenti all'organico di potenziamento** con le seguenti priorità:

- a) docenti per attività di recupero e potenziamento (Italiano, Matematica e Inglese) per lo sviluppo delle competenze di base;
- b) docenti per attività motoria e sportiva, per acquisire buone pratiche per la conduzione un corretto stile di vita, per favorire l'inclusione e per sviluppare le competenze relazionali;

13. **sviluppo di attività didattiche e formative con l'utilizzo delle tecnologie**, con potenziamento della strumentazione tecnologica nell'ambito dei PON FESR, del PNSD e del PNRR;

14. **potenziamento, sviluppo e/o introduzione delle competenze dei settori tecnico e amministrativo** ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto;

15. indicazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del **Piano di Formazione del Personale Docente e ATA**, che tenga conto del fabbisogno delle risorse professionali (Docenti e ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, e che preveda quindi una stretta sinergia con i Servizi Generali e Amministrativi;

16. Promozione e potenziamento **dell'internazionalizzazione**, con particolare attenzione alla formazione dei **Docenti DNL** di ogni ordine e grado volta sia al conseguimento delle **Certificazioni Esterne** che all'acquisizione delle competenze in materia di **CLIL – Content and Language Integrated Learning**;

17. Sviluppo di **attività di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico**, al fine di garantire la piena attuazione del PTOF attraverso: Collaboratori e Coadiutori del Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali, Docenti a Supporto dello Staff, Coordinatori/Responsabili di classe, Coordinatori di Dipartimento, Responsabili dei laboratori, Referenti dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, Gruppi di lavoro e Commissioni.

Il Collegio dei Docenti, nell'ambito delle proprie competenze previste dalla Legge 107 del 2015, nell'aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa terrà conto di quanto sopra indicato.

Il presente Atto, indirizzato al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti, reso noto agli altri organi competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Prof.ssa Elena Di Blasi \**

(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa